



Coordinamento Settore
Università - Ricerca
ENEA

li 27 marzo 2006

“ORGANIZZIAMOCI”

Si è svolto giovedì 24 marzo l'incontro tra CGIL, CISL, UIL, Falera ed il Commissario coadiuvato dal Direttore Generale, sulla situazione programmatica dell'ENEA e sul progetto di riorganizzazione dell'Ente.

Come si ricorderà l'incontro era stato rinviato poiché nella precedente convocazione, l'imprevista e sgradita partecipazione dei rappresentanti dell'Anpri aveva indotto tutti gli altri sindacati ad abbandonare la sala: è noto infatti che il gruppo dirigente di questa Associazione di categoria all'ENEA ha scelto di continuare all'infinito un contenzioso legale che lo ha visto soccombere più volte, per cui la UIL P.A. Università e Ricerca condividerà con questi soggetti solo l'aula del tribunale.

L'incontro con il vertice dell'Ente, invece, si è svolto in un clima molto positivo.

Il Commissario ha subito dichiarato di voler operare scelte condivise, iniziando da un processo di riorganizzazione delle unità tecniche “a matrice”, all'interno dei 5 dipartimenti previsti.

In sostanza sarà necessario “accorpate” gli attuali 770 progetti di varia entità, in una ventina di progetti significativamente rilevanti, anche a valenza interdipartimentale.

All'interno dei dipartimenti, naturalmente ci saranno oltre ai sopra citati progetti, **anche le divisioni, che sostanzialmente si occuperanno di sviluppo competenze, su indicazione dei “progetti” stessi.**

Ai cinque Dipartimenti si affiancheranno **limitate “Unità a progetto” autosufficienti per finanziamenti, strutture e personale come il Solare termodinamico, probabilmente FT 3 e l' Antartide**, che potrebbe ritornare completamente all'ENEA, vista anche una recente lettera del v. ministro Possa sull'argomento.

Sarà istituito l'“Ufficio del Presidente”, per i rapporti esterni all'ente, ma anche per il coordinamento delle attività “tipicamente di agenzia”.

Siamo anche stati informati di tre accordi di programma di durata triennale con il Ministero delle Attività Produttive per un valore complessivo di 60 milioni di euro, che l'ENEA si appresta a ratificare, e della più che probabile acquisizione del CIVR ricerca (ex ENEL).

Abbiamo valutato positivamente, nel complesso, il progetto esposto, pur evidenziando la necessità di riorganizzazione anche delle tre Funzioni Centrali e dei Centri.

Sarà, inoltre indispensabile che le scelte dei futuri responsabili siano effettuate con la logica di una adeguata sinergia tra esperienza e rinnovamento, rimuovendo quei “pezzi di struttura attuali”, che hanno costituito più un intralcio che un'opportunità al rilancio dell'ENEA.

La riunione, come ormai è consuetudine ha poi trattato il tema del precariato, ed il Commissario ha convenuto con i sindacati presenti, che i contenuti dell'accordo siglato con CGIL, CISL e UIL il 13 u.s., sono parte di un progetto più ampio, tendente alla stabilizzazione graduale delle professionalità presenti nell'Ente prive di garanzie sul loro futuro.

Il Commissario, in accordo con il Direttore generale ha quindi assicurato che il ricorso a “contratti tampone” della durata di 12+12 mesi non sarà limitato ai contratti in scadenza ad aprile, ma sarà, se necessario, esteso a tutti i contratti a tempo determinato “pluriennali” che arriveranno a scadenza.

Per le altre tipologie “atipiche” (borse, collaborazione etc.), così come da noi più volte richiesto, è allo studio, un piano di progressivo accesso a contratti a tempo determinato, per eliminare anomalie come assegni di ricerca che durano da oltre dieci anni.

UIL P.A. Università e Ricerca
Il responsabile ENEA
Marcello Iacovelli